

Paola. Un'occasione per far visitare anche le aree più belle della regione

Bilancio positivo per Aurea

Il turismo religioso attrae ancora i compratori dei pacchetti

PAOLA - Al termine della manifestazione dedicata alla Borsa del turismo religioso e delle aree protette, il bilancio è certamente positivo. E' stato registrato un alto numero di partecipanti all'ottava edizione di Aurea.

Tre giorni molto intensi vissuti tra workshop e visite guidate in alcuni dei principali luoghi sacri della regione: il Santuario di San Francesco a Paola, l'Abbazia Florense dell'Abate Gioacchino a San Giovanni in Fiore, il nuovo Santuario consacrato al santo patrono della Calabria e la suggestiva Chiesa di Piedigrotta a Pizzo, la Cattolica di Stilo, la Cattedrale, il Museo Diocesano e la Chiesa degli Ottimati di Reggio Calabria.

«La Calabria, attraverso la Borsa del turismo religioso e delle aree protette - si legge in una nota - per il secondo anno consecutivo, si è presentata agli occhi interessati di alcuni dei principali addetti della stampa specializzata e di oltre 50 grandi operatori turistici, giunti da ogni parte del mondo per contrattare nuovi flussi e conoscere uno spaccato delle meraviglie architettoniche, culturali e ambientali della regione. Aurea, fortemente voluta dal Presidente Giuseppe Scopelliti e organizzata da Spazio Eventi su incarico del Dipartimento Turismo della Regione Ca-



Una immagine del convegno al Santuario

labria, è uno dei principali momenti promozionali italiani degli itinerari dello spirito che la Conferenza episcopale italiana e l'Enit sostengono per ampliare e generare un'offerta strutturata, basata su eventi e manifestazioni a connotazione spirituale e identitaria.»

Il Dipartimento Turismo della Regione si è già messo all'opera per organizzare la nona edizione della Borsa del Turismo Religioso e per selezionare i nuovi siti da far visitare il prossimo an-

no agli operatori che giungeranno per acquistare i pacchetti turistici. Un'offerta turistica locale sempre più dettagliata e specializzata, con mete e percorsi di cultura religiosa che possano entrare di diritto nei circuiti internazionali di questa tipologia di turismo.

"La Calabria custodisce un patrimonio spirituale e materiale, compostodam monumenti e siti, che rappresentano una grande potenzialità e che possono creare una rete diffusa e integrata dell'offerta turistica.

E nostra intenzione - ha detto il Dirigente Generale del Dipartimento Turismo della Regione Calabria, Pasquale Anastasi - promuovere lo sviluppo di una filiera del turismo religioso capace di generare nuovi flussi e di aggregare aspetti trasversali dell'offerta turistica, definendo per l'immediato futuro una proposta unitaria che riesca a coinvolgere e attivare ancor di più le realtà associazionistiche e l'imprenditoria locale".

m.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

